

Bologna 19/05/15

Oggetto: Normativa inerente allo stato igienico-sanitario degli impianti aeraulici

Gentili Signori,

la normativa vigente in Italia si è notevolmente evoluta in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Nuovo Testo Unico, D.Lgs 81/08, sviluppa in maniera approfondita il fenomeno della **contaminazione microbiologica e del cattivo stato igienico degli impianti aeraulici**.

In particolare l'allegato IV "Requisiti dei luoghi di lavoro, Microclima", in relazione agli impianti aeraulici si dice testualmente:

1.9.1.4.

"Gli stessi impianti devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori."

1.9.1.5.

"Qualsiasi sedimento o sporcizia che potrebbe comportare un pericolo immediato per la salute dei lavoratori dovuto all'inquinamento dell'aria respirata deve essere eliminato rapidamente."

All'art. 64 del decreto si specifica che la **responsabilità** di quanto su esplicitato è del **datore di lavoro** e se questi non adempie a tale obbligo, allora egli è perseguibile dal punto di vista civile e penale.

Inoltre, l'esposizione a *Legionella* in qualsiasi ambiente di lavoro, come a *Staphilococco*, *Pseudomonas*, *Aspergillus*, *Cladosporium*, tutti patogeni di classe 2 che possono colonizzare l'impianto aeraulico elencati nel Titolo X del Testo Unico, richiede l'attuazione di tutte le misure di sicurezza appropriate per esercitare la più completa attività di prevenzione e protezione nei confronti di tutti i soggetti presenti; il **datore di lavoro** ha l'obbligo di valutare il **Rischio Biologico**.

Il quadro normativo si sviluppa poi anche in ambito regionale in materia di sanità:

- regione Liguria (l. r. n.24 del 02/07/2002);
- regione Puglia (l. r. n.45 del 23/12/2008);
- regione Lombardia (l. r. n.33 del 30/2/2009);
- regione Basilicata (l. r. n.17 del 29/06/2009)
- regione Molise (l.g. n.15 del 13/07/2011)

Il 07/05/15 sono state finalmente pubblicate le nuove **“Linee Guida per Prevenzione ed il Controllo della Legionellosi”**, documento che sostituisce quelle del 2000 e 2005. Oltre la progettazione e realizzazione, ampia attenzione è posta sulla **gestione igienico-sanitaria** degli impianti (**idrico-sanitario, di condizionamento aria e di raffreddamento**), con la necessità dell’**indagine preliminare**, indispensabile per una completa e corretta Valutazione del Rischio, e la **Bonifica e Sanificazione** per eliminare qualsiasi pericolo per la salute umana.

In ambito specificatamente aeraulico, il 07/02/2013 la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l’Accordo sul documento:

“Procedura operativa per la valutazione dei rischi correlati all’igiene degli impianti di trattamento aria”.

Inoltre per completare il quadro normativo citiamo:

*“Linee Guida per la tutela e la promozione della salute negli ambienti confinati”
Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome del 27/09/2001.*

“Linee Guida per la definizione dei protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione” Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome del 05/10/2006.

“Linee Guida regionali per la sorveglianza e il controllo della Legionellosi” Regione Emilia Romagna 22/08/2008

VCS Group, operando nel pieno rispetto di tutte le normative e linee guida nazionale ed internazionali, fornisce un servizio integrato di Bonifica Ambientale e Certificazione di Sicurezza e Idoneità igienico-sanitaria degli apparati. Attraverso la certificazione il cliente **viene tutelato** di fronte a qualsiasi evenienza inerente l’impianto sanificato.

I protocolli metodologici adottati si possono sintetizzare nelle seguenti fasi:

FASE PRIMA: INDAGINE PRELIMINARE

Si raccolgono tutti i dati e si apprendono tutte le problematiche igieniche, manutentive, strutturali e di funzionamento che gli impianti presentano sia attraverso l’ispezione visiva che tecnica.

L'aspetto più rilevante di questa fase è l'ispezione filmata e il monitoraggio microbiologico di tutti i componenti dell'impianto (UTA, canali, fan coils), secondo un campione statistico significativo.

L'analisi dei dati raccolti e comparati porta alla redazione di un Relazione Tecnica Preventiva (Valutazione dei Rischi igienico-sanitari derivanti dagli impianti aeraulici) nella quale vengono illustrate dettagliatamente le problematiche riscontrate e le procedure operative più idonee alla loro risoluzione.

FASE SECONDA: BONIFICA AMBIENTALE

Per ripristinare le corrette condizioni igieniche, si procede con la bonifica completa di tutti i componenti dell'impianto (UTA, canali, fan coils) secondo le metodologie più appropriate al tipo e all'indice di contaminazione presentati dall'installazione.

FASE TERZA: ANALISI CONCLUSIVE

Si procede ad una nuova ispezione filmata e monitoraggio microbiologico dopo bonifica di tutti i componenti dell'impianto (UTA, canali, fan coils).

FASE QUARTA: CERTIFICAZIONE DI SICUREZZA E DI IDONEITA' IGIENICO-SANITARIA DEGLI IMPIANTI

Si istaura un rigoroso regime di tutela legale attraverso un Registro di manutenzione igienico-sanitaria dell'impianto nel quale vengono programmati i monitoraggi e controlli periodici.

VCS Group si propone come unico partner e consulente su tutto il territorio nazionale per migliorare sensibilmente la qualità della vita all'interno degli ambienti indoor, affiancandovi con l'attività di consulenza tecnica e tutela legale portando progressivamente a norma i vostri impianti aeraulici e idrici.

Cordialità

Dr. Ing. Vittorio Cassar Scalia
Amministratore Delegato VCS Group

